

LA NOTTE DEL 13/14 NISAN

Cronologia degli eventi di Marco 14–15:1 secondo le tre veglie di R. Eliezer

Dati astronomici: tramonto 18:57 · mezzanotte halakhica 00:43 · alot hashachar₇₂ 05:17 · alba 06:29

Veglie ebraiche (R. Eliezer, 3 veglie, calcolate): I = 18:57–22:24 · II = 22:24–01:51 · III = 01:51–05:17

Veglie romane (4 veglie, ore fisse): I ὄψέ = 18:00–21:00 · II μεσονύκτιον = 21:00–00:00 · III ἀλεκτροφωνία = 00:00–03:00 ·

IV πρωΐ = 03:00–06:00

■ Veglia ebraica (R. Eliezer)	 Veglia romana (ore fisse)	 Nota halakhica	 Possibile commento haggadic
 Banditore del Tempio	 Dato romano / Pilato		

I VEGLIA EBRAICA · 18:57 – 22:24 · ראשון ראשון

COMUNIONE — Cena, liturgia comunitaria, Shema · Segno (Ber. 3a): l'asino raglia (רמור נגור)

18:57		Tramonto del sole. Inizio della notte halakhica. I sacerdoti entrano a mangiare la terumah.	Inizio I veglia ebraica. La I veglia romana (ὄψέ) è iniziata alle 18:00.
~19:00	Mc 14:17	Ἐψίας γενομένης — "Venuta la sera." Gesù arriva con i Dodici nella stanza superiore.	Come i sacerdoti che entrano a mangiare (Ber. 1:1)
	Ber. 1:1	Halakhah: Finestra dello Shema serale di R. Eliezer — dal tramonto alla fine della I veglia. Lo Shema viene recitato in questo arco. Marco non lo menziona perché è prassi ovvia.	La liturgia comunitaria serale è tutta nella I veglia
~19:00–21:00	Mc 14:18-21	Reclinati a tavola, mangiano. Gesù annuncia il tradimento: "Uno di voi mi consegnerà — colui che intinge con me nella ciotola" (ὁ ἐμβαπτόμενος μετ' ἐμοῦ εἰς τὸ τρίβλιον).	Intinzione = prassi del pasto formale (non Seder)
21:00		<i>Fine I veglia romana (ὄψέ) — Inizio II veglia romana (μεσονύκτιον). Ora fissa.</i>	∅ Nessun evento di Marco a questo passaggio. La cena continua.
~21:00	Mc 14:22	λαβὼν ἄρτον εὐλογήσας ἐκλάσεν — Preso il pane, benedetto, lo spezzò. "Questo è il mio corpo."	εὐλογήσας = berakhah (Ber. 6:1)
~21:10	Mc 14:23-24	λαβὼν ποτήριον εὐχαριστήσας — Presa la coppa, rese grazie. "Questo è il mio sangue dell'alleanza." Tutti bevvero.	εὐχαριστήσας = birkat ha-mazon / birkat ha-yayin
~21:15	Mc 14:25	οὐκέτι οὐ μὴ πῖω ἐκ τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου — "Non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel Regno di Dio."	
	Ned. 1:1 Naz. 1:1-2	Halakhah: La dichiarazione ha la struttura performativa di un neder (voto di astinenza) o di un voto di nazirato . קִנְיָהּ וְנִזְרָה — "Qonam se gusto vino" (Ned. 1:1). Il nazir si astiene dal vino e da ogni prodotto della vite (רִיזֵן וְשִׁכָר וְיַיִן, Nm 6:3). L'espressione γένημα τῆς ἀμπέλου ("frutto della vite") è la formulazione esatta della birkat ha-yayin e comprende tutto ciò che il nazir si proibisce. Se è un neder/nazirato, ha conseguenze halakhiche precise: la proibizione è in vigore fino al compimento — "fino a quel giorno."	Gesù si vincola con un voto di astinenza dalla vite. Cfr. Mc 15:23: gli offrono vino con mirra e lui lo rifiuta (οὐκ ἔλαβεν) — coerente con il voto
~21:20	Mc 14:26	ὑμνήσαντες — "Avendo cantato l'inno." Uscita verso il Monte degli Ulivi. Fine della liturgia comunitaria.	
~21:30–50	Mc 14:27-31	Sulla strada. Gesù: "Tutti sarete scandalizzati." Pietro protesta. Gesù: πρὶν ἢ δις ἀλέκτορα φωνῆσαι, τρίς με ἀπαρνήσῃ — "Prima che il gallo canti due volte, tre volte mi rinnegherai."	δῖς = due annunci del Tempio: qri'at ha-gever + Barqai (Tamid 1:2 + 3:2)
22:24	Ber. 1:1	Halakhah: Fine della I veglia ebraica = fine del tempo dello Shema serale secondo R. Eliezer. Da qui ci si corica (בְּשֵׁבֶבֶת). I discepoli seguono il ritmo halakhico: lo Shema è recitato, la liturgia è finita. È il momento di dormire.	I discepoli si addormentano al Getsemani secondo la norma — non per debolezza morale ma perché la halakhah lo prevede

II VEGLIA EBRAICA · 22:24 – 01:51 · אֲשֶׁמֶרָה שְׁנֵי הַ

PREGHIERA — Gesù prega per l'intera durata di questa veglia, solo davanti al Padre. I discepoli dormono.

Segno (Ber. 3a): i cani abbaiano (כְּלָבִים צוֹעֲקִים) — agitazione, inquietudine

~22:30	Mc 14:32-34	Arrivo al Getsemani (מִצְמַנְתָּא = frantoio dell'olio). Prende con sé Pietro, Giacomo e Giovanni. περίλυπός ἐστιν ἡ ψυχὴ μου ἕως θανάτου — "La mia anima è triste fino alla morte." Ordina: γρηγορεῖτε — "Vegliate!"	<i>γρηγορεῖτε = montare la guardia per la II veglia (Tamid 1:1). Gesù chiede la prassi dei chasidim rishonim (Ber. 5:1)</i>
	Ber. 3a cani	Possibile commento haggadico: Il segno della II veglia è "i abbaiano" — agitazione notturna, inquietudine, senso di pericolo. Tutta questa veglia è l'agonia di Gesù. Il Getsemani = il frantoio: il luogo dove si sprema l'olio puro per il Tempio è il luogo dove Gesù viene "spremuta" nella preghiera. Il nome stesso è aggadah vivente.	<i>L'olio del Monte degli Ulivi serviva per il Tempio (Men. 8:3)</i>
22:30 – 01:30	Mc 14:35-36	PRIMA PREGHIERA — per l'intera durata della II veglia (~3 ore). Cade a terra. Prega che l'Ora passi da lui. Ἀββα ὁ πατήρ, πάντα δυνατά σοι· παρένεγκε τὸ ποτήριον τοῦτο ἀπ' ἐμοῦ· ἀλλ' οὐ τί ἐγὼ θέλω ἀλλὰ τί σύ. — "Abba, Padre, tutto è possibile a te. Allontana da me questo calice. Ma non ciò che voglio io, bensì ciò che vuoi tu."	<i>Preghiera personale, oltre la finestra dello Shema. Abba = אבא. Cfr: Ber. 5:1: אַבְיָהָא שְׁבַשְׁ מִיָּמִין [Lc 22:43-44: l'angelo e il sudore di sangue si inseriscono qui]</i>
00:00		<i>Fine II veglia romana (μεσονύκτιον) — Inizio III veglia romana (ἀλεκτοροφωνία). Mezzanotte fissa.</i>	<i>o Nessun evento di Marco a questo passaggio. Gesù prega. I discepoli dormono.</i>
~01:30–01:50	Mc 14:37-38	Fine della II veglia. Gesù torna. Li trova addormentati. Σίμων, καθεύδεις; οὐκ ἴσχυσας μίαν ὥραν γρηγορῆσαι; — "Simone, dormi? Non sei stato forte abbastanza per una sola veglia di stare in guardia?" Poi: "Vegliate e pregate, affinché non entriate in tentazione. Lo spirito è pronto ma la carne è debole."	<i>μίαν ὥραν = una sola ashmurah. La II veglia è finita. Gesù ha pregato ~3 ore. I discepoli hanno dormito ~3 ore. Usa Σίμων (nome pre-vocazionale), non Πιέτρος — come il sacerdote trovato addormentato (Tamid 1:1)</i>

III VEGLIA EBRAICA · 01:51 – 05:17 · אֲשֶׁמֶרָה שְׁלִישִׁית

PASSIONE — Ultime due preghiere (brevi), arresto, processo, rinnegamento, banditore del Tempio. Tutto accelera.

Segno (Ber. 3a): il bimbo poppa dalla madre, la donna parla col marito (אִשָּׁה הַמְסַפֶּרֶת עִם בְּעָלָהּ) — intimità domestica

~01:51–02:10	Mc 14:39	SECONDA PREGHIERA (breve). πάλιν ἀπελθὼν προσηύξατο τὸν αὐτὸν λόγον — "Di nuovo, ritiratosi, pregò, dicendo le stesse parole."	<i>Nessun marcatore temporale — brevità del racconto = brevità della preghiera</i>
~02:10	Mc 14:40	Torna. Li trova addormentati: "i loro occhi erano appesantiti e non sapevano cosa rispondergli." Nessun rimprovero.	
~02:10–02:20	Mc 14:41a	TERZA PREGHIERA (breve). ἔρχεται τὸ τρίτον — "Viene la terza volta."	
~02:20	Mc 14:41b-42	ἀπέχει· ἤλθεν ἡ ὥρα — "Basta. È venuta l'Ora." Poi: "Alzatevi, andiamo. Ecco, chi mi consegna è vicino."	<i>ἡ ὥρα: il kairos escatologico, non più il turno di guardia</i>
~02:20–02:40	Mc 14:43-52	ARRESTO. εὐθύς — subito arriva Giuda con spade e bastoni. Il bacio (σύσσημον). Colpo di spada. "Come contro un brigante siete usciti." Tutti fuggono. Il veanískos perde il lenzuolo e fugge nudo.	<i>εὐθύς marca la rapidità. veanískos nudo = il sacerdote di Tamid 1:1 che perde le vesti per aver abbandonato la guardia?</i>
~02:40	Mc 14:53-54	Gesù condotto dal sommo sacerdote. Si radunano capi sacerdoti, anziani, scribi. Pietro segue da lontano fino dentro il cortile , si siede con gli inservienti e si scalda al fuoco (πρὸς τὸ φῶς).	
	Ber. 3a "il	Possibile commento haggadico: Il segno della III veglia — bimbo poppa dalla madre e la donna parla col marito" — è una scena di intimità domestica notturna. È esattamente ciò che Marco descrive nel cortile di Caifa: Pietro si scalda al fuoco tra gli inservienti, la serva (παιδίσκη) lo riconosce e gli parla, i presenti conversano tra loro. Nelle ore piccole, al chiarore del fuoco, tra voci sommesse — la notte domestica che precede l'alba. Il dramma cosmico si svolge dentro una scena di quotidianità: una donna che parla con un uomo al fuoco.	
~02:40–04:00	Mc 14:55-65		<i>Violazioni: Sanh. 4:1 (notte, festa, condanna stessa giornata); 5:2</i>

PROCESSO NOTTURNO. Testimonianze discordanti (αι μαρτυρίαὶ οὐκ ἦσαν ἴσαι). "Distrudderò questo tempio fatto a mano." Gesù tace. "Sei tu il Cristo?" — **ἐγὼ εἰμι.** Il sommo sacerdote straccia le vesti. "Avete udito la bestemmia." Condanna a morte. Sputi, percosse, schiaffi.

(testimoni discordanti); 7:5 (strappo vesti); 11:2 (sede irregolare); B.Q. 8:6 (schiaffi)

03:00		<i>Fine III veglia romana (ἀλεκτοροφωνία) — Inizio IV veglia romana (πρωῖ). Ora fissa.</i>	∅ Nessun evento di Marco a questo passaggio. Il processo è in corso. Pietro è nel cortile.
~04:00	Mc 14:66-68a	PRIMO RINNEGAMENTO. La serva del sommo sacerdote vede Pietro scaldarsi: "Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù." Pietro nega: "Non so, non capisco di cosa parli." Esce nel vestibolo (προαύλιον).	
~04:00	Mc 14:68b	καὶ ἀλέκτωρ ἐφώνησεν — PRIMO "CANTO DEL GALLO"	= קריאת התמיד (Tamid 1:2; Yoma 20b) — Gevini il Banditore: עמדו כהנים לעבודתכם, וְגוֹיִם לְדוֹכְנְכֶם, וְיִשְׂרָאֵל לְמַעַמְדְכֶם! "Alzatevi, sacerdoti! Leviti! Israeliti!" Ancora buio. Chiamata al risveglio.
~04:15	Mc 14:69-70a	SECONDO RINNEGAMENTO. La stessa serva dice ai presenti: "Costui è uno di loro." Pietro nega di nuovo.	
~04:30	Mc 14:70b-71	TERZO RINNEGAMENTO. I presenti: ἀληθῶς ἐξ αὐτῶν εἶ, καὶ γὰρ Γαλιλαῖος εἶ — "Veramente sei uno di loro, perché sei Galileo." Pietro impreca e giura: "Non conosco quest'uomo."	L'accento galileo tradisce Pietro (cfr. Eruvim 53b)
~04:45	Mc 14:72a	εὐθὺς ἐκ δευτέρου ἀλέκτωρ ἐφώνησεν — SECONDO "CANTO DEL GALLO"	= ברקאי (Tamid 3:2; Yoma 28a) — Il sacerdote vedetta: "È luce! Fino a Chevron?" — "Sì!" L'agnello del Tamid viene portato fuori. Autorizzazione alla macellazione.
~04:45	Mc 14:72b	καὶ ἀνεμνήσθη ὁ Πέτρος τὸ ῥήμα — "E Pietro si ricordò la parola." καὶ ἐπιβαλὼν ἔκλαιεν — "E scoppiò a piangere."	Pietro sente il Barqai — l'annuncio che autorizza il sacrificio — e si spezza
		Possibile commento haggadico: L'agnello del Tamid viene condotto fuori dalla Camera degli Agnelli (Lishkat ha-Tela'im) al lato nord dell'altare nello stesso momento in cui Gesù viene condotto fuori dalla casa di Caifa verso il consiglio del mattino. Due "agnelli" escono contemporaneamente: uno verso l'altare del Tempio, l'altro verso il pretorio di Pilato.	Cfr. 1Cor 5:7: τὸ πάσχα ἡμῶν ἐτύθη Χριστός
05:17		Halakhah: Alot hashachar ⁷² — Fine della notte halakhica. Da qui è tecnicamente "giorno." Fine III veglia ebraica.	
MATTINO · dopo 05:17 · πρωῖ / בקר			
SACRIFICIO — Gesù consegnato. Il Tamid macellato. La guardia romana smonta.			
~05:30	Mc 15:1	εὐθὺς πρωῖ συμβούλιον ποιήσαντες — "Subito di mattina, fatto consiglio." I capi sacerdoti con anziani, scribi e tutto il sinedrio legano Gesù, lo portano via e lo consegnano a Pilato.	Tentativo di sanare l'irregolarità notturna — ratifica "di giorno" (Sanh. 4:1). Al Tempio l'agnello del Tamid è legato al lato nord dell'altare.
06:00		Fine IV veglia romana (πρωῖ). La guardia notturna smonta il turno. Il cambio della guardia rende possibile il trasferimento del prigioniero al pretorio: la nuova guardia diurna subentra e Gesù può essere condotto davanti a Pilato con scorta regolare. Il pretorio apre le udienze al mattino romano.	∅ Nessun evento di Marco segna le 06:00. Ma il cambio di guardia è la condizione logistica della consegna a Pilato.
~05:00–06:30	Mt 27:19	Il sogno della moglie di Pilato. Mentre Pilato siede in tribunale, la moglie gli manda a dire: "Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi in sogno ho sofferto molto a causa sua" (κατ' ὄναρ). Se il sogno è stato fatto nelle ultime ore di sonno (~04:30–05:30, fase REM più lunga della notte) e la moglie si è svegliata intorno alle 05:00–05:30, il messaggio	Dato neuroscientifico: Un sogno emotivamente intenso (traumatico) ha memoria potenziata dall'amigdala. Probabilità di ricordo: 85–95% entro 30 sec dal risveglio, 75–85% entro 2 min, 60–75% entro 5 min, 50–65% entro 10 min, 30–50%

arriva a Pilato poco dopo — in tempo per l'udienza mattutina.

entro 1 ora. Il sogno della moglie di Pilato è cronologicamente coerente: sogno in fase REM tardiva, risveglio, messaggio immediato.

06:29

Alba — sorgere del sole.

OSSERVAZIONE STRUTTURALE

I confini delle quattro veglie romane a ore fisse (21:00, 00:00, 03:00, 06:00) **non corrispondono a nessun evento narrativo di Marco**. Le veglie romane attraversano gli eventi come un orologio che batte nel vuoto — la cena continua a cavallo delle 21:00, Gesù prega a cavallo della mezzanotte, il processo è in corso a cavallo delle 03:00. Niente le segna.

Le tre veglie ebraiche di R. Eliezer **incorniciano esattamente i tre atti del dramma**:

Veglia	Atto	Registro	Segno (Ber. 3a)
I · 18:57–22:24	COMUNIONE — Cena, berakhot, Shema, inno, uscita	Liturgico	L'asino raglia — vita ordinaria serale
II · 22:24–01:51	PREGHIERA — Abba, Padre. Agonia solitaria per l'intera veglia	Sacerdotale	I cani abbaiano — agitazione, pericolo
III · 01:51–05:17	PASSIONE — Ultime preghiere, arresto, processo, rinnegamento, banditore	Sacrificale	Il bimbo poppa, la donna parla col marito — Pietro al fuoco tra le serve

I DUE "CANTI DEL GALLO" — DUE ANNUNCI DEL TEMPIO

Marco	Fonte mishnica	Contenuto	Momento
Mc 14:68b primo canto	Tamid 1:2 Yoma 20b	קְרִיאַת הַגָּבֵר — Gevini: "Alzatevi, sacerdoti! Leviti! Israeliti!"	Ancora buio. Risveglio.
Mc 14:72a secondo canto	Tamid 3:2 Yoma 28a	בְּרִקְאִי! — "È luce! Fino a Chevron?" — "Sì!" L'agnello esce.	Prima luce. Macellazione.

Il **δῆς** di Marco — esclusivo, assente in Mt, Lc, Gv — preserva la memoria dei due annunci del servizio templare. A Gerusalemme non c'erano galli (B.Q. 7:7). R. Eliezer non nomina il gallo nei segni delle veglie perché a Gerusalemme il gallo non c'è (Ber. 3a). Canta il banditore.



*Il "gallo" di Marco è la voce del Tempio che chiama al sacrificio.
Mentre il Barqai autorizza la macellazione dell'agnello del Tamid,
Gesù viene condotto fuori per essere consegnato a Pilato.
Due agnelli escono contemporaneamente: uno verso l'altare, l'altro verso la croce.*

Fonti: Berakhot 1:1, 3a, 5:1, 6:1 · Tamid 1:1-2, 3:2, 3:8 · Yoma 1:8, 20b, 28a · Sanhedrin 4:1, 5:2, 7:5, 11:2 · Bava Qamma 7:7, 8:6 · Sheqalim 5:1 · Sukkah 5:4 · Nedarim 1:1 · Nazir 1:1-2 · Menachot 8:3 · Eruvim 53b · Makkot 3:12

Dati astronomici: tramonto 18:57 · mezzanotte halakhica 00:43 · alot hashachar₂ 05:17 · alba 06:29. Veglie romane a ore fisse (18–21–00–03–06). Testo greco: NA28. Numerazione LXX salvo diversa indicazione. Dato neuroscientifico sul sogno: letteratura sulla memoria onirica e attivazione dell'amigdala durante la fase REM.